Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

LA CRISI DEGLI ALLOGGI E L'EDILIZIA POPOLARE

Pagare 10.000 lire di pigione è impossibile per migliaia di famiglie

Un documento delle consulte popolari - Il reddito medio di una famiglia di Pietralata è di 31.771 lire al mese - Necessità di contributi

Il censimento del 1951 rivelò l'esistenza nella nostra città di oltre 9.000 alloggi vuoti. Per quanto i dati delle rilevazioni statistiche non andassero oltre la constatazione di questo dato di fatto, fu facile comprendere che si trattava di abitazioni di recente costruzione, per le quali veniva chiesto un fitto non inferiore alle 30 mila lire.

Quante sono, nella nostra città, le famiglie che possono, senza preoccupazione, impegnarsi a pagare al padrone di casa una somma che corrisponde spesso a due terzi e oltre, alla metà, a un terzo dei redditi familiari? I 9000 alloggi vuoti del 1951 (ma quanti saranno oggi che il ritmo delle costruzioni è ancor più intensificato?) rispondono implicitamente a questa domanda. Seppure non si è in grado di fornire una cifra precisa si può dire tuttavia con certezza che la grande maggioranza delle famiglie romane non sono in grado di spendere per il fitto di casa una somma sproporzionata alle entrate che procura il capofamiglia con l'ausilio, qualche volta, di un congiunto.

Di qui deriva la richiesta assillante di alloggi agli istituti preposti alle costruzioni edilizie popolari, l'accumularsi di domande negli uffici del l'I.C.P., dell'INCIS, dell'INA-Casa, di tutti gli enti che per istituzione debbono provvedere alla concessione in affitto, degli alloggi a prezzi sensibilmente inferiori a quelli praticati sul mercato « libero ».

Sarebbe un errore, però, credere che tutte le famiglie che si rivolgono agli enti per l'edilizia popolare si trovano nelle condizioni di poter corrispondere il fitto richiesto da questi stessi istituti. Una parte dell'inquilinato che non può rivolgersi al mercato « libero » delle abitazioni può essere in grado, forse, di corrispondere le 7-10-12 mila lire che l'Istituto delle Case Popolari esige per un alloggio di tre, quattro o cinque vani. Ma esistono, nella nostra città, nuclei sociali vastissimi di operai, di famiglie delle borgate, di impiegati che non sono in grado di pagare nemmeno un fitto così ridotto rispetto ai prezzi « liberi » delle abitazioni.

Questa affermazione potrà sorprendere qualcuno, come quella consigliera comunale democristiana che proprio in queste settimane si è recata a Pietralata nel tentativo di convincere le famiglie alluvionate che debbono trasferirsi a Villa dei Gordiani che 7 mila o 11 mila lire al mese di fitto possono essere pagati da tutti, senza alcuna discriminazione. Ma così facendo si naviga nel buio.

Capita quindi a proposito il documento che i segretari e i presidenti delle consulte popolari hanno approvato ieri sera nel corso di una riunione che ha avuto luogo nella sede del Centro cittadino.

Questo documento sembra fatto apposta per gli increduli. Perchè, per esempio, le famiglie di Pietralata (il discorso capita a proposito) non sono in grado, nella loro stragrande maggioranza, di pagare un fitto che dovrebbe variare dalle sette mila alle 11 mila lire mensili? Ecco la risposta, una semplice risposta. La Commissione parlamentare per l'inchiesta sulla miseria si recò a suo tempo nelle borgate romane per avere indicazioni sulle condizioni di vita delle famiglie che vi abitano. Sottoponiamo il risultato della indagine su Pietralata al giudizio della consigliera comunale democristiana, del presidente dell'ICP e delle autorità che volessero tenerne conto. A Pietralata il reddito mensile per famiglia è di 31.771 lire: 5.504 a persona.

Togliete 8-10 mila lire di spesa per il fitto dal reddito di una famiglia che riesce oggi a non muorire di fame perchè paga poche centinaia di lire in un abituro indecoroso e capirete immediatamente il dramma di un padre e di una madre che vorrebbero sfuggire allo squallore della baracca per un casa appena dignitosa, ma che non sono in grado di farlo, materialmente, perchè se si paga il fitto non si mangia, non si compra più un paio di scarpe, non un vestito, non un indumento di lana!

Si dirà che l'Istituto case popolari non può dare gli alloggi in fitto gratuito. Non prospettiamo questa ipotesi. Ma il documento delle consulte risponde anche a questo quesito laddove, alla luce delle disposizioni di legge contenute nel testo unico per l'edilizia popolare, chiede al governo la corresponsione a fondo perduto di contributi agli enti per l'edilizia popolare e chiede che stanziamenti analoghi siano previsti anche nel bilancio del Comune, per consentire l'istituzione del fitto politico in tutti i casi in cui ciò si rendesse necessario.

Ma non viene perduto di vista il motivo dominante di questa complessa e dolorosa crisi delle abitazioni, acuita e resa ancora più tragica dalla speculazione sulle aree fabbricabili. Il documento delle consulte popolari getta una luce nuova su tutta la questione perchè dimostra che le facoltà concesse dalla legge ai comuni e ai prefetti per combattere concretamente la speculazione attraverso le espropriazioni a favore di chi costruisce alloggi popolari non sono state mai applicate nella nostra città.

Ma sarà bene tornare, in particolare su un problema così interessante, soprattutto in un momento in cui il Consiglio comunale sta discutendo l'avvenire urbanistico della città.

Oggi Joyce Lussu a Palazzo Brancaccio

Per iniziativa dell'UDI di Roma, oggi alle ore 17,30 nei Saloni di Palazzo Brancaccio avrà luogo una interessante conferenza che sarà tenuta dalla Dott.ssa Joyce Lussu sul tema: L'Emancipazione della donna.

Presiederà l'on. Camilla Ravera. Chiuderà la manifestazione un trattenimento artistico nel corso del quale la attrice Paola Borboni e l'attore Lamberto Picasso reciteranno alcune liriche.

La parola alla Difesa al processo Coccia

Il processo a carico di Ezio Coccia, imputato di aver ucciso sua moglie Antonia Santucci, volge ormai al termine. La parola è ora all'ultimo difensore dell'accusato, avv. Eugenio Frapiccini, che ha cominciato ieri mattina la sua arringa, sostenendo la piena innocenza del Coccia, per il quale, come è noto, il P. M. ha chiesto la condanna all'ergastolo.

Delegazione del Poligrafico dal ministro Vigorelli

Accompagnata dall'on. Claudio Cianca, Segretario della Camera del Lavoro, ieri una delegazione composta dai membri della Commissione Interna del Poligrafico dello Stato, si è recata dal Ministro del Lavoro on. Vigorelli, al quale è stata esposta la situazione determinatasi al Poligrafico dello Stato a seguito della mancanza di commesse da parte delle Amministrazioni statali. L'on. Vigorelli ha assicurato che, per quanto concerne la situazione generale dell'Istituto, farà un passo presso il Ministro del Tesoro, mentre per quanto riguarda il suo dicastero provvederà perchè lo economato, se già non lo fa, commetta tutti i suoi lavori al Poligrafico dello tSato.

Le elezioni all'Università

Da oggi hanno inizio le elezioni per l'organismo rappresentativo degli universitari. Ecco i giorni nei quali si svolgeranno le elezioni e le liste democratiche di facoltà:

30 MARZO-1 APRILE: Giurisprudenza, Lista RINASCITA; Architettura, Lista ALFA.

31 MARZO-2 APRILE: Farmacia, Ingegneria biennio, Lettere, Magistero, Matematica, Medicina, Economia, Statistica, Lista RINASCITA; Scienze Politiche, Lista COCKTAIL.

1 APRILE-3 APRILE: Chimica, Lista RINASCITA; Ingegneria triennio, Lista POLIGONO; Scienze Biologiche, Lista SCIENZE.

VOTATE E FATE VOTARE PER QUESTE LISTE!

Vittoria della lista unitaria nelle elezioni all'Italcable

Hanno avuto luogo in questi giorni le elezioni per il rinnovo della Commissione Interna della Società Italcable di Roma, elezioni che hanno segnato un altro successo della lista unitaria alla quale sono andati la stragrande maggioranza dei voti.

La nuova Commissione Interna, pertanto, risulta composta da 8 membri della lista unitaria e da 3 membri della CISL.

TERRIBILE INFORTUNIO NELL'AGRO DI CERI

Un ragazzo di 11 anni muore schiacciato dalle ruote di un trattore

Il padre, che guidava la macchina, è rimasto anche egli ferito - La disgrazia è avvenuta per il rovesciamento del mezzo

Un terribile infortunio sul lavoro, nel quale un bimbo di appena 11 anni ha perso la vita, è accaduto ieri nell'agro di Ceri, una frazione di Cerveteri.

Erano circa le 16. Il lavoro dei campi era da appena una ora ricominciato. Sui campi inondati dal sole primaverile avevano iniziato a lavorare i trattori che come enormi bestioni meccanici tracciavano nella terra vergine grossi solchi profumati.

Il trattorista Orazio Caprodossi, operaio di 39 anni dipendente dell'Ente Maremma, aveva con sè il suo figliolo undicenne Enzo, che voleva per forza vedere « come faceva papà ». L'operaio era salito sul grosso mezzo ed il bimbo era saltato agilmente sul rimorchio. Il bimbo guidava felice, mentre il babbo sorrideva guidando con la mano abile il pesante automezzo.

I cingoli avevano appena salito un breve pendio e si apprestavano ad abbordare una ripida discesa. « Attento — gridava il babbo al figliolo — reggiti forte ». Ad un tratto il motore sembrava mancare, i cingoli giravano a vuoto, e lentamente il trattore si rovesciava, mentre il rimorchio si abbatteva sfasciandosi. L'operaio lanciava un urlo, poi, urtato da una stanga del rimorchio, cadeva tramortito al suolo.

Quando l'operaio ferito si è risvegliato, si è trovato intorno tutti i suoi compagni di lavoro. Chinato su di lui il fratello più giovane, Vincenzo, lo chiamava per nome. Il primo pensiero del povero Caprodossi era per il figlio: « Enzino, come sta? » « Sta bene », rispondeva il fratello.

Poco più in là un corpicino era coperto pietosamente con una giacca. Enzino era morto sul colpo, schiacciato dalle ruote del trattore.

Avviso alle sezioni

Le sezioni che tengono i congressi in settimana sono invitate a darne tempestivamente avviso alla Federazione e a mandare nel pomeriggio un compagno presso la commissione organizzazione per ritirare importanti documenti.

Una donna cade dal balcone mentre stende la biancheria

Una grave sciagura si è abbattuta ieri durante l'ora del pranzo su una famiglia di lavoratori. Verso le ore 13, dopo aver imbandito la tavola per il pranzo, la signora Giulia Negro, di 49 anni, stava stendendo alcuni panni di biancheria ai bordi del balcone interno della casa al primo piano di un palazzo in via Borgo Pio 20, quando, d'un tratto, perdeva l'equilibrio, avendo sdrucciolato col piede, mentre si sporgeva fuori, e precipitava nel vuoto finendo sull'acciottolato del cortile.

I familiari, che stavano consumando il pranzo, e, subito dopo, i vicini di casa si precipitavano a soccorrere la poveretta prodigandole i primi soccorsi. Trasportata all'ospedale di S. Spirito la signora Negro veniva ricoverata in osservazione. La donna versa in gravi condizioni e si dispera di poterla strappare alla morte.

Arrestati i ladri di 100 impermeabili

I carabinieri di S. Sebastiano hanno ieri arrestato tale Gino Remo Bonilauri, di 31 anni, abitante in via Ardeatina n. 281, e il 23enne Dante Rossetti, abitante in via Transenne 27, quali autori del furto che il 23 marzo fece tanto scalpore quando, appunto, ignoti avevano svaligiato un camion del carico di ben 100 impermeabili. Quasi tutta la refurtiva, cioè 69 impermeabili, è stata recuperata. I due ladri sono stati associati alle carceri di Regina Coeli.

Nozze

Ieri mattina, in Campidoglio, l'on. Claudio Cianca ha unito in matrimonio la sig.na Proietti Germana con il sig. Ferola Giovanni, figlio del Martire delle Fosse Ardeatine. Enrico Ferola. Ai giovani sposi l'A.N.P.I. di Roma esprime i migliori auguri.

LO SCANDALO SI COMPLICA

I trafficanti di passaporti falsificavano certificati penali

La banda ramificata anche a Milano e Napoli

Abbiamo dato ieri notizia del fermo di tali Stelio Lanzetta e Cesare Gemelli, incolpati di aver ottenuto passaporti mediante falsificazione di lettere di raccomandazione firmate dalla segreteria del Vaticano. Da ingagini effettuate successivamente sembra che la manovra tendesse a far ottenere passaporti regolari a due noti pregiudicati ricercati dalla polizia.

E' stato anche accertato che i due fermati si occupavano anche del rilascio di patenti di auto.

Essi si facevano rilasciare certificati penali di persone incensurate e vi sostituivano abilmente il nome di pregiudicati, presentando poi, a nome di questi ultimi, regolare domanda per la concessione della patente corredata da tutti i documenti, tra i quali il falso certificato penale. Con questo mezzo, a quanto sembra, essi avrebbero ottenuto centinaia di patenti, ricevendo compensi variabili tra le diecimila e le ventimila lire. L'organizzazione avrebbe avuto ramificazioni anche a Milano e a Napoli. Le indagini proseguono.

DEDICATO A SCELBA

Gli operai della cellula del reparto reclami della Romana Gas, in risposta alle minacce del governo e per chiarire da dove vengono tratti i fondi per sostenere le lotte del PCI, comunicano di aver già raggiunto l'obiettivo di elevare la quota del bollino mensile da 100 a 200 lire e si impegnano a dare maggiori mezzi finanziari al Partito realizzando l'obiettivo della sottoscrizione per il Congresso.

Nuova linea aerea fra Venezia e Roma

Riceviamo da Venezia: L'aeroporto del Lido, sarà potenziato a partire dal 21 aprile prossimo con una nuova linea notturna Venezia - Roma che dovrebbe collegare le due città nello spazio della stessa notte. Con probabilità, inoltre, la L.A.I. ripristinerà prossimamente anche la sosta a Trevisto del Roma - Monacò - Francoforte. Al ritorno, l'aereo che farà sosta a Treviso potrà servire da coincidenza per Roma anche per viaggiatori in partenza da Venezia, che potranno usufruire di un apposito servizio di motoscafi e torpedoni che li porteranno rapidamente dalla Laguna all'Aeroporto Trevigiano. In pratica, tale servizio verrà a costituire una nuova linea Venezia - Roma, intensificando così maggiormente il traffico tra le due città e, specie nella stagione estiva, sarà di sicuro vantaggio per il turismo veneziano.

Domani attivo degli statali

Per esaminare la situazione e per prendere le iniziative che si rendessero necessarie, è convocato per domani alle 17, nei locali della Camera del Lavoro, l'attivo della Federazione provinciale degli statali. Parlerà il compagno Mario Mammucari, Segretario responsabile della Camera del Lavoro di Roma

SOLIDARIETA' POPOLARE

Un corredino!

Una nuova vita sta per schiudersi alla luce. Nella casa che aspetta la nascita dovrebbe esserci la gioia, ma le condizioni dei genitori del bimbo che sta per venire al mondo sono così tristi che lo evento è atteso invece con un senso di tristezza, di angoscia, quasi. Il piccino, figlio di un operaio disoccupato, non avrà nulla, fin dal primo giorno di vita.

La sua mamma, la compagna Anna P., della sezione Trionfale, non ha potuto preparare per il bimbo nemmeno i pochi pannolini necessari ad involgerlo appena vedrà la luce. Ci ha scritto, narrandoci la sua ansia, e noi ci rivolgiamo alla solidarietà popolare, sicuri che in pochi giorni almeno un corredino per il neonato sarà offerto alla mamma e al nascituro.

IL RACCONTO DELLA FINE DI EVA CAMPONESCHI E GIANCARLO GUERRA

A colloquio con una guida e uno studente presenti alla tragedia del Gran Sasso

« Udii un urlo lacerante, l'urlo inconfondibile di chi cade » - La faticosa opera di trasporto dei due poveri corpi - Una parete terrificante - E' in corso un'inchiesta

La spaventosa sciagura avvenuta domenica al Gran Sasso, nella quale hanno trovato orribile morte i due universitari romani Eva Camponeschi e Giancarlo Guerra, ha suscitato una enorme impressione, la cui eco non si è ancora spenta.

Abbiamo voluto ricostruire i particolari della tragedia ed abbiamo perciò interrogato Franco De Ritis, che nel momento della disgrazia si trovava a cento metri dai due universitari, Federico Tosti, guida alpina che ha partecipato, fra i primi, alla spedizione di soccorso, e alcuni dirigenti del Club Alpino Italiano.

Federico Tosti è un uomo di 56 anni, con i capelli grigi, l'aspetto solido di chi è abituato alle asperità della montagna. Domenica ha « tirato » per oltre sette ore, contribuendo generosamente al recupero dei due poveri corpi; ieri mattina era in ufficio come sempre. Quando lo abbiamo avvicinato sembrava fresco e riposato, solo l'ombra che gli velava lo sguardo tradiva l'emozione contenuta che pure ha scosso il suo cuore di padre e di guida.

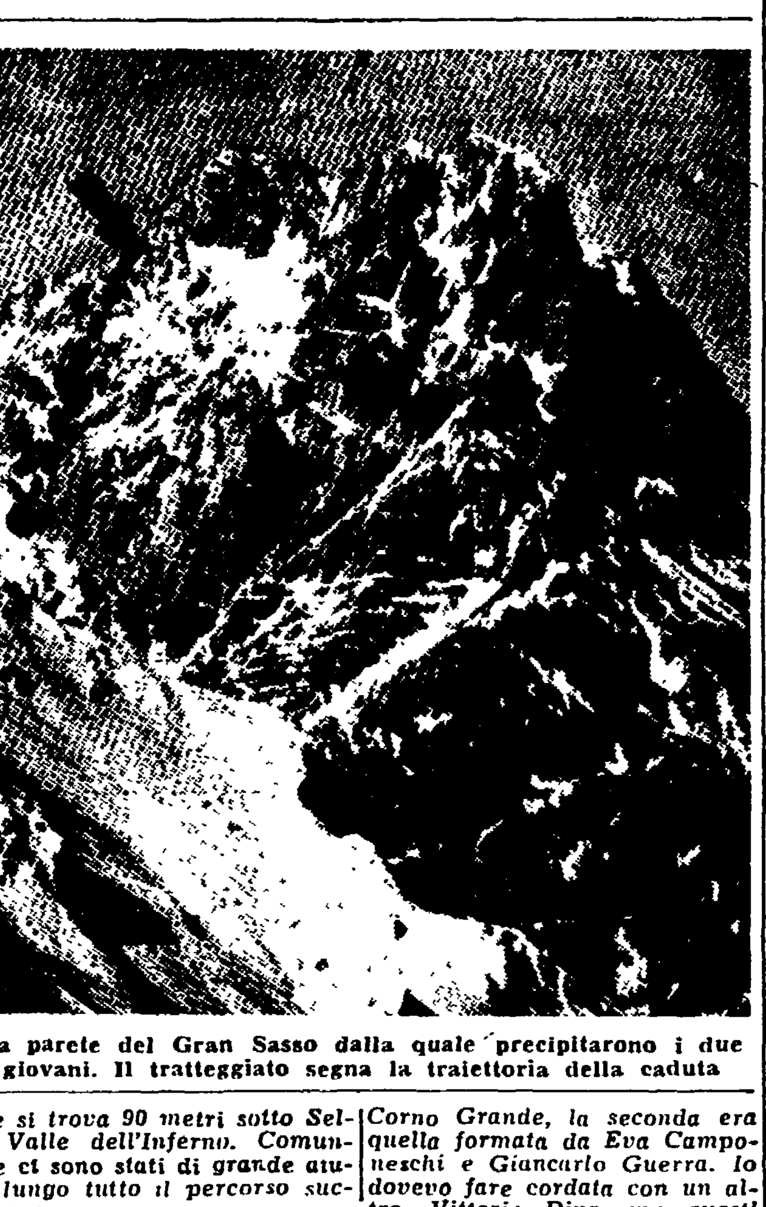
— Ero in cordata sulla « direttissima sud » (una delle tante « vie » del Gran Sasso) quando ho inteso un urlo lacerante, l'urlo inconfondibile di chi cade. Sapevo che numerose comitive erano partite, come noi, all'alba per attaccare la montagna; per questo ho intuito subito la tragedia. Dinanzi a noi erano alcune cordate di giovanissimi — studenti medi — che si sono arrestate di colpo. Tutt'intorno deve essere stato così: al grido è seguito un istante di silenzio assoluto, disumano. Poi mi sono slegato rapidamente per correre verso i ragazzi. « Cos'è stato? ». « Sono caduti due ». Il loro capo-cordata si era allontanato nell'ansia di conoscere l'accaduto e i ragazzi mi guardavano smarriti. Li ho accompagnati al sicuro, poi sono partito a mia volta per tentare di soccorrere in qualche modo quei due poveretti.

« Si è formata subito una squadra di soccorso di cui facevano parte: Domenico Antonelli, maestro di sci del Gran Sasso, Fredi Mallucci, Lucio Berardi, Carlo Capparella, Angelo Velletri, Leone, Marazzani, Jovane ed io. I primi a raggiungere il fondo valle sono stati Antonelli e Mallucci, giacchè avevano gli sci. Appena hanno raggiunto i corpi dei due giovani hanno capito che nessun soccorso era più possibile. Con gli sci e le picozze hanno costruito perciò una barella-slitta di fortuna al solo scopo di recuperare le salme.

« Noi intanto ci eravamo scaglionati lungo il pendio su brevi piazzole scavate nella neve ghiacciata. E' cominciato così un lavoro massacrante, tutto compiuto a braccia, per riportare i resti di quei poveri giovani nell'abitato. Dalla valle ove erano precipitati li abbiamo trasportati, attraverso Sella Valle dell'Inferno, le pendici di Monte Aquila, Sella di Monte Aquila, fondo di Campo Imperatore, all'albergo ove erano stati alloggiati. Abbiamo cominciato a "tirare" alle 11 ed abbiamo raggiunto l'albergo al tramonto ».

— I Vigili del fuoco — abbiamo chiesto — quando sono intervenuti?

— Quando avevamo già trasportato le salme sul pianoro



La parete del Gran Sasso dalla quale precipitarono i due giovani. Il tratteggiato segna la traiettoria della caduta

che si trova 90 metri sotto Sella Valle dell'Inferno. Comunque ci sono stati di grande aiuto lungo tutto il percorso successivo.

— Ci può descrivere — abbiamo chiesto ancora — la parete da cui i due giovani sono precipitati?

— Una cosa terrificante. Ci saranno prima duecento metri di pendio ghiacciato, poi trecento circa di roccia dentellata, infine altri trecento di neve ghiacciata.

Non potevamo chiedere altro al signor Tosti; il resto potrebbe essere costituito da particolari raccapriccianti che preferiamo evitare.

Più tardi nella sede del CAI in via Gregoriana, abbiamo avvicinato Franco De Ritis. Il giovane, anch'egli universitario, era ancora profondamente turbato. Tutti gli si stringevano intorno per interrogare ed anche noi, pur essendo consci di risuscitare in lui una emozione dolorosa, abbiamo dovuto porgli alcune domande.

— Ero a cento metri. C'erano due cordate dinanzi a me: la prima composta da Marazzani, Macola e Jovane che aveva già attaccato lo spigolo SSE del Corno Grande, la seconda era quella formata da Eva Camponeschi e Giancarlo Guerra. Io dovevo fare cordata con un altro, Vittorio Dipa, ma questi era tornato indietro presto giacchè stava male. Rimasto solo, ho seguito per un po' Eva e Giancarlo, poi mi sono fermato per indossare i ramponi. Ero a cento metri, ma non li ho visti nel momento in cui sono caduti, poichè ero al riparo di una roccia. Improvvisamente ho inteso un urlo. Mi sono sporto ed ho visto due corpi rotolare. Erano loro.

Eva Camponeschi

Franco De Ritis ha cercato di dire queste cose con serenità. Tuttavia si avvertiva, nello stesso ritmo spezzato delle sue parole, che parlare gli costava fatica. Per questo non abbiamo insistito.

Ai due vice presidenti del C.A.I., Carlo Pettenati e Corrado Venanzi abbiamo chiesto: « Vi risulta che i due poveri giovani non si fossero legati, non avessero indossato i ramponi e si servissero di un'unica picozza? In altri termini, vi risulta che la disgrazia sia dovuta ad una loro fatale imprudenza? ».

— Non possiamo dirvi assolutamente nulla. Il C.A.I. sta conducendo una inchiesta.

Spara sull'amico e lo ferisce alla gamba

Un giovane di 19 anni, certo Renzo De Angelis, abitante a Zagarolo, mentre l'altro ieri sera, verso le ore 23,10, stava salendo sopra la coperta di un camion, di un suo amico, improvvisamente veniva colpito da una fucilata sparata a bruciapelo dal giovane Luigi Rossi, subito arrestato.

Conferenza di Donini oggi a San Saba

Oggi alle ore 20,30 nella sala del Comitato della Pace di San Saba (via Piranesi 2) il sen. prof. Ambrogio Donini, parlerà sul tema: « Decennale delle Fosse Ardeatine e i pericoli della CED ».

Scoperto un busto a Pilo Albertelli

Ieri mattina, nel liceo a lui intitolato, alla presenza dei professori e degli alunni, ha avuto luogo la cerimonia della consegna del busto che il comune ha donato alla scuola a ricordo del sacrificio del martire Pilo Albertelli ucciso alle Fosse Ardeatine e che fu professore del liceo stesso.

Hanno presenziato alla cerimonia il ministro della P. I. on. Martino, il sindaco prof. Rebecchini, il Provveditore agli studi, prof. Mestica, ed altri. Era anche presente la sorella del martire.

Dopo lo scoprimento del busto, il sindaco ha pronunciato brevi parole esaltando il sacrificio di Pilo Albertelli, caduto per la libertà della Patria. Il preside del liceo, ha ringraziato l'amministrazione comunale per il dono ricevuto

Infine l'on. La Malfa, ha rievocato la figura del martire come intellettuale e come eroe della Resistenza.

Colloqui con Romita per Civitavecchia

Ieri mattina gli on. Lizzadri e Turchi hanno accompagnato il Sindaco e il Vice Sindaco di Civitavecchia, città duramente colpita dalla guerra e non ancora ricostruita in alcune sue opere essenziali. Oltre al problema delle case, essi hanno fatto presente al Ministro l'indeprogabile necessità di provvedere al più presto all'ampliamento del Cimitero e alla ripresa dei lavori dell'acquedotto.

I lavoratori chiedono aumenti prima di Pasqua!

La riunione della Commissione esecutiva della C.d.L.

Nella sua recente riunione la Commissione esecutiva della Camera del lavoro ha esaminato la situazione economica e sindacale. Essa ha rilevato come sia in atto un processo di aumento dei prezzi e il tentativo di aumentare le tariffe dei servizi pubblici, con la conseguenza di un ulteriore peggioramento delle condizioni di vita della popolazione.

Di contrapposto vi è la volontà della Confindustria di non voler accogliere le richieste avanzate dalla CGIL nel quadro del conglobamento e della perequazione salariale, e ciò senza alcun giustificato motivo economico, come confermano i bilanci delle società anonime, che denunciano un ulteriore aumento dei profitti.

La Commissione Esecutiva, dichiarando che i lavoratori si opporranno decisamente all'aumento progettato di prezzi e tariffe ha sollecitato un rapido sviluppo delle trattative e un più energico atteggiamento delle tre Confederazioni nei confronti della Confindustria, facendo presente la necessità che i lavoratori siano chiamati alla lotta, in quanto essi sono esasperati dalla lentezza delle trattative, dovuta alla linea di condotta della Confindustria.

Contro l'atteggiamento provocatorio della Confindustria è assolutamente necessario che le tre Confederazioni contrappongano una loro unità d'azione, basata sulla unificazione delle richieste e un atteggiamento fermo e deciso, che giunga allo smascheramento della posizione politica della Confindustria e alla ripresa comune della lotta, quale mezzo concreto e risolutore nei confronti dei grandi gruppi di monopolio, per portare a termine la vertenza da lungo tempo in atto.

La Commissione esecutiva ha quindi denunciato l'atteggiamento di collusione con la linea della Confindustria adottata dalla Giunta comunale e dal governo di fronte alle rivendicazioni dei lavoratori, resosi ancor più evidente dopo le misure antidemocratiche e antisindacali decise recentemente dal Consiglio dei ministri.

La C.E. ha poi invitato i lavoratori dell'industria a promuovere una specifica azione per porre freno allo stillicidio di licenziamenti in atto nelle aziende metalmeccaniche e dell'abbigliamento, per impedire i piani di smobilitazione del Poligrafico dello Stato, e per la applicazione della legge sulla industrializzazione di Roma.

La C.E. ha concluso questa parte dei suoi lavori sollecitando i lavoratori del settore dell'industria e del pubblico impiego a sviluppare una intensa azione di agitazione affinchè Confindustria e governo siano indotti a corrispondere i miglioramenti economici prima della Pasqua, sia pure sotto forma di acconti a carattere continuativo o « una tantum » ed ha rivolto un appello alla CISL e alla UIL affinchè, di fronte all'atteggiamento del governo e della Confindustria, concordino un piano di azione sindacale con la CGIL atto a far conquistare ai lavoratori miglioramenti economici.

La Commissione esecutiva ha infine deliberato di riunirsi nuovamente in questa settimana per esaminare le conseguenze che deriverebbero dalla approvazione del trattato della CED, e di organizzare una solenne manifestazione per celebrare il decimo anniversario della ricostituzione dell'organizzazione sindacale unitaria.

Riunione dell'attivo degli autoferrotranvieri

I sindacati degli autoferrotramvieri della CGIL e della UIL hanno ieri emanato un comunicato, nel quale, dopo aver ribadito che se il Sindaco si impegna a corrispondere salari nella misura citata nel manifesto pubblico affisso il giorno dello sciopero i lavoratori sospenderanno l'agitazione, viene annunciata la convocazione dell'attivo dei due sindacati per stasera alle 18,30. Analoga riunione terrà la CISL.

Per oggi è anche convocata alle 17,30 una conferenza-stampa nei locali dell'UIL in via Lucullo n. 6.

RIUNIONI SINDACALI

Postelegrafonici: alle 18,30 assemblea straordinaria alla C.d.L.

Statali: domani alle 17 riunione dell'Attivo della Federazione provinciale.

PER MOTIVI D'INTERESSE

Con un morso un contadino stacca il naso ad un amico

Un cane morde un uomo: questa notizia sarebbe destituita di qualsiasi mordente; un uomo morde un cane, questa sarebbe una notizia sensazionale; un uomo morde un altro uomo e gli stacca, d'un morso netto, il naso: questa è una notizia di quelle che non ricorrono tutti i giorni, ma pure forte nel suo genere.

I fatti si sono svolti così. Verso le 7,30 di domenica nel vicolo Collemaggio, presso la sua abitazione, in Pratola Peligna un paesino della Sabina il contadino Renato Pizzoferrato veniva a diverbio con un compaesano col quale stava trattando d'affari, quando, d'un tratto, l'energumeno gli si gettava addosso e lo mordeva, asportandogli il naso. Ora il Pizzoferrato è ricoverato al Policlinico e ne avrà per 15 giorni, senza peraltro riavere il suo naso. Il suo focoso contradittore è stato individuato dai carabinieri e sarà denunciato per « lesioni aggravate ».

Una ottuagenaria si uccide gettandosi dalla finestra

Una vecchia signora, Vincenza Modugno di 82 anni, vedova del regista Filippo Ratti e convivente con la figlia e con il genero, si è tolta la vita, gettandosi da una finestra del suo appartamento al primo piano, in via Piediluco 3. Erano circa le 10 quando le donne che si recavano a fare la spesa vedevano con orrore la povera vecchia drizzarsi sul davanzale della finestra e gettarsi nel vuoto. Un urlo di raccapriccio ha accompagnato la drammatica scena. La povera donna, schiantandosi sullo acciotolato, moriva sul colpo. Poco dopo, mentre una folla di donne pietosamente ricomponeva il corpo esanime della vecchia sopraggiungeva la figlia Gabriella la quale veniva allontanata per evitarle il macabro spettacolo della morta giacente in un lago di sangue. L'insano gesto è stato concepito dalla povera signora nel corso di una delle sue crisi di arteriosclerosi.

AL PROCESSO CONTRO I CINEASTI AMERICANI

Carnera citato come testimone dalla I Sezione del Tribunale

I giudici della prima sezione penale del Tribunale, presidente Matacchione, P.M. Fornari, sono stati chiamati ieri mattina a discutere il processo a carico dei produttori cinematografici americani Roland Geiger e Sidney Grant, imputati di truffa continuata e di emissione di assegni a vuoto.

I due americani, che si sono presentati in Tribunale a piede libero, erano venuti in Italia mesi fa, in cerca di finanziamento per un film sulla vita di Carnera, intitolato « Il gigante »; nel corso dei loro affari relativi al film avrebbero commesso i reati di cui sono imputati. Nello stesso fatto è implicato l'ex campione di pugilato Saverio Turiello, che, però, si trova attualmente negli Stati Uniti.

Ieri mattina, dopo che alcune parti lese hanno ritirato le querele, avendo ottenuto il pagamento delle loro spettanze, ha deposto il regisat Roberto Rossellini, il quale ha dichiarato di conoscere gli imputati, che, a quanto gli risulta, sarebbero persone rispettabilissime. La causa è stata poi rinviata al 1. aprile, giorno in cui verrà a deporre Carnera.

« Non aspetto nessun erede » dice la « Gina nazionale »

E' giunta ieri all'Aeroporto di Ciampino in compagnia del marito la bella attrice Gina Lollobrigida, proveniente da Nizza con un turboreattore della BEA. La « Gina nazionale » aveva presenziato l'altro ieri sera alla programmazione del film « Pane, amore e fantasia » presentato al Festival di Cannes. Intervistata da « Ciampino Presse » la diva ha smentito tutte le voci che riguardano la sua prossima maternità.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Oggi, alle ore 19, i Presidenti di tutte le Sezioni sono convocati in Piazza Rondanini 20.

Convocazioni di Partito

Albergo e mensa: Attivisti e dirigenti del Sindacato oggi alle ore 16 in Federazione.

Venditori ambulanti: Oggi alle ore 18 riunione del Comitato di corrente in Federazione.

Autoferrotranvieri: I comitati di cellula, i compagni del comitato sindacale e delle commissioni interne. (Atac. Stefer. Roma-Nord) domani alle ore 18 in Federazione. All'ordine del giorno: « Esame dello sviluppo della lotta economica ».

Metallurgici: Domani alle ore 18.30 dirigenti e attivisti del sindacato in Federazione.

Tutte le sezioni che ieri non hanno ritirato materiale stampa passino in giornata in Federazione.

Commissione Quadri: giovedì ore 20 in Federazione per esaminare casi disciplinari.

CONVOCAZIONI F.G.C.I.

I segretari dei seguenti circoli passino in giornata in Federazione: Flaminio, Ludovisi, Appio Nuovo, Monti, L. Metronio, Ponte.

PARTIGIANI PACE

Si avvertono tutti gli interessati che i corsi sulla CED inizieranno martedì 30 alle ore 19 nelle sedi di: Via Torre Argentina 47 (Comitato Romano della Pace); Via Bixio 35 (Esquilino); Viale Giulio Cesare 111 (Prati), secondo le disposizioni ricevute.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi**, martedì 30 marzo (89-276), San Quirino. Il sole sorge alle ore 6,10 e tramonta alle 18,47. 1952 - Fucilazione del compagno Nikos Beloyannis, eroe della Resistenza greca.

— **Bollettino demografico** - Nati: maschi 53; femmine 64. Morti: maschi 26; femmine 17. Matrimoni trascritti 23.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 7,1, massima 18,8. Leggero aumento di nuvolosità.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri:** « L'avaro » alle Arti. « Cirano di Bergerac » all'Eliseo. « La morale della sig. Dulska » al Pirandello. « I persiani » al Valle. « La serva amorosa » al Ridotto dell'Eliseo.

— **Cinema:** « Squadra omicidi » all'Acquario. « L'isola nel cielo » all'Alcyone, Appio, Brancaccio, Bologna e Savoia. « Tempi nostri » al Capranica, Europa, Imperiale e Moderno. « La spiaggia » al Capranichetta. « Cinema d'altri tempi » al Centrale. « La conquista dell'Everest » al Rivoli e Quirinetta. « La mondana rispettosa » al Corso. « La marea della morte » al Modernissimo e Quirinale. Documentari internazionali al Planetario. « Un giorno in pretura » al Salone Margherita.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **All'Università Popolare Romana** (Collegio Romano), parleranno: alle ore 18, il dottor Lamberto Ciannitelli, su: « Punti di vista nel dibattito sulla produttività »; ed alle ore 19, il professor Pietro Boncompagni, su: « Il '400 nel pensiero e nell'arte ». Ingresso libero.

MOSTRE

— **« L'Aureliana »** (v. Sardegna, 29) - Fino al 5 aprile rimarrà la mostra dei quadri componenti la collezione di Vittorio De Sica. Si tratta di 80 opere, tra le quali figurano quadri di Utrillo, Renoir, Picasso, Modigliani e Guttuso.

— **« Il camino »** (v del Babuino, 45 A), presenta 40 opere di Atanasio Soldati. La mostra rimarrà aperta fino al 9 aprile.

CORSI E LEZIONI

— **Presso la nuova sede della I.R.E.T.**, (v. Cavour, 147), sono riaperte le iscrizioni ai corsi per radiotecnici e radiomontatori.

VARIE

— **Compagna affitta camera-studio.** Telefonare dalle 11 alle 15 al n. 763.733.

SOLIDARIETA' POPOLARE

— **Offerte pervenute:** Per il giovane A.C. il pensionato I.P. ha inviato L. 1.000. Per l'appello « Aiutiamo una mamma » il signor Bordoni Mario ha inviato Lire 500.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornali radio — 7: Musiche del mattino — 8: Rassegna della stampa - Canzoni — 8,45-9: La comunità umana — 11: La radio per le scuole — 11,30: Canti di montagna — 11,45: Musica da camera — 12,15: Orch. Conte — 12,50: « Ascoltate questa sera... » - Album musicale — 14,15-14,30: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali — 16,30: Le opinioni degli altri — 16,45: Lezione di inglese — 17: Solisti celebri — 17,15: Quaresimale — 17,30: « Ai vostri ordini » — 18: Orchestra Savina — 18,30: Questo nostro tempo — 18,45: Pomeriggio musicale — 19,45: La voce dei lavoratori — 20: Musica leggera — 20,30: Radiosport — 21: Cinque più cinque - Il teatro di Carlo Goldoni: « Un curioso accidente » — 22,45: Orch. Gallino — 23,15 Oggi al Parlamento - La bacchetta d'oro — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30, 15, 18: Giornali radio — 9: Il giorno e il tempo — 9,30: Orchestra Vinci — 10: La donna e la casa — 10,30-11: Svegliati Lyn — 13: Angelini e otto strumenti — 13,30: « Ascoltate questa sera... » - Gioco e fuori gioco — 14: La chitarra del filosofo - I re del microfono — 14,30: Schermi e ribalte - Motori per le strade — 15: Film rivisti - Le ragazze di Harvey — 16: Terza pagina — 17: Concerto di musica operistica — 18: Buon costume e mal costume - Ben Light al pianoforte — 18,30: Quattro ragazzi alla conquista degli astri — 19: Classe unica — 19,30: Orchestra Nicelli - La parola agli esperti — 20: Radiosera — 20,30: Cinque più cinque - Nati per la musica — 21,30: Telescopio — 22: Ultime notizie - Vetrina delle canzoni — 23-23,30: Siparietto - Notti tzigane.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Corso di letteratura tedesca — 19,30: L'antologia — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il giornale del terzo — 21,20: L'opera strumentale da camera di Brahms — 22,25: Il complesso del libro — 22,55: Musiche di Blacher, Petrassi e Strawinsky — Dalle ore 23,35 alle ore 7: Notturno dall'Italia.

TELEVISIONE — 17,30: Programma per i ragazzi — 20,45: Telegiornale - In quattro si viaggia meglio — 21,30: Cuori sul mare, film — 23: Replica telegiornale.